

**Accordo ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241**

ai sensi dell'art 4, comma 2 del Decreto del Direttore Generale n. 3264 del 28.12.2021 del MUR, recante come oggetto Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per "Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca" da finanziare nell'ambito del PNRR

Disciplina della gestione comune del finanziamento pubblico relativo all'Avviso per la concessione di finanziamenti finalizzati al potenziamento di infrastrutture di ricerca, in attuazione alla Missione 4, "Istruzione e Ricerca" - Componente 2, "Dalla ricerca all'impresa" - Linea di investimento 3.1, "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione", finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU (Iniziative in Supporto al consolidamento e potenziamento dell'infrastruttura MIRRI e delle sue Attività)

**TRA**

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO**, legalmente rappresentata dal Prof. Stefano GEUNA, Rettore, con sede legale Via Verdi 8, 10124, Codice Fiscale 80088230018, Partita IVA 02099550010, PEC: ateneo@pec.unito.it, e-mail: pnrr@unito.it, tel. 011.6702351, a ciò autorizzato in virtù del D.M. 671\_18-07-2019 (d'ora in poi "UNITO" o "Proponente")

**E**

Ente, con sede legale a in....., cap ..... città..... (..) e sede operativa in ....., P. Iva XXXXXXXXXXXX, rappresentato dal Direttore XXX, autorizzato alla stipula del presente Contratto con decreto n. del..., domiciliato per la carica presso la sede del medesimo

(di seguito indicata come "XXXXXX" o, indistintamente, come "Co-proponente")

**E**

Ente, con sede legale a in....., cap ..... città..... (..) e sede operativa in ....., P. Iva XXXXXXXXXXXX, rappresentato dal Direttore XXX, autorizzato alla stipula del presente Contratto con decreto n. del..., domiciliato per la carica presso la sede del medesimo

(di seguito indicata come "XXXXXX" o, indistintamente, come "Co-proponente")

**E**

Ente, con sede legale a in....., cap ..... città..... (..) e sede operativa in ....., P. Iva XXXXXXXXXXXX, rappresentato dal Direttore XXX,

autorizzato alla stipula del presente Contratto con decreto n. del..., domiciliato per la carica presso la sede del medesimo

(di seguito indicata come “XXXXXX” o, indistintamente, come “Co-proponente”)

E

Ente, con sede legale a in....., cap ..... città..... (..) e sede operativa in ....., P. Iva XXXXXXXXXXXX, rappresentato dal Direttore XXX, autorizzato alla stipula del presente Contratto con decreto n. del..., domiciliato per la carica presso la sede del medesimo

(di seguito indicata come “XXXXXX” o, indistintamente, come “Co-proponente”)

E

Ente, con sede legale a in....., cap ..... città..... (..) e sede operativa in ....., P. Iva XXXXXXXXXXXX, rappresentato dal Direttore XXX, autorizzato alla stipula del presente Contratto con decreto n. del..., domiciliato per la carica presso la sede del medesimo

(di seguito indicata come “XXXXXX” o, indistintamente, come “Co-proponente”)

E

Ente, con sede legale a in....., cap ..... città..... (..) e sede operativa in ....., P. Iva XXXXXXXXXXXX, rappresentato dal Direttore XXX, autorizzato alla stipula del presente Contratto con decreto n. del..., domiciliato per la carica presso la sede del medesimo

(di seguito indicata come “XXXXXX” o, indistintamente, come “Co-proponente”)

(di seguito definiti singolarmente “co-proponente” o congiuntamente “co-proponenti” rispetto a UNITO; “Proponente” e “co-proponenti” saranno collettivamente anche definiti “Parti” e, singolarmente “Parte”)

## **VISTO**

- a) l'art. 15 della Legge 7 Agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii, che regola la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di comune interesse;
- b) le disposizioni di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 contenente il “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” (Pubbl. G.U. n. 129 del 4 giugno 2013;

- c) il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- d) il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell’Amministrazione digitale” e ss.mm.ii.;
- e) il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii., recante “Testo Unico in materia di documentazione amministrativa”;
- f) il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni” e, in particolare, l’art. 53, rubricato “incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi”;
- g) il D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii., recante “Codice in materia di protezione dei dati personali” e il Regolamento (UE) n. 679/2016;
- h) il D.lgs. 25 novembre 2016, n. 218, recante “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della L. 7 agosto 2015, n. 124”, che all’art. 1 elenca gli Enti Pubblici di Ricerca;
- i) l’avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per “Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca” da finanziare nell’ambito del PNRR del Ministero dell’Università e della Ricerca, Direzione Generale dell’internazionalizzazione e della comunicazione, prot. n. 3264 del 28 dicembre 2021

## **PREMESSO**

- che con l’Avviso, di cui al DD n.3246 del 28.12.2021, il MUR ha avviato la procedura per la concessione di finanziamenti finalizzati alla realizzazione della Missione 4, “Istruzione e Ricerca” - Componente 2, “Dalla ricerca all’impresa” - Linea di investimento 3.1, “Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione”, finanziato dall’Unione europea - NextGenerationEU;
- che l’Avviso suddetto ha individuato all’Art. 4 comma 1 i soggetti proponenti ammessi alla presentazione delle proposte progettuali e le Infrastrutture di Ricerca che, in accordo al PNIR, possono essere finanziate;
- che tra le Infrastrutture di Ricerca come sopra individuate vi è MIRRI (Microbial Resource Research Infrastructure - Italy);
- che l’Art. 4 del suddetto Avviso individua come soggetto ammissibile per l’infrastruttura UNITO quale capofila della IR;
- che UNITO è in possesso dei requisiti necessari per qualificarsi come “soggetto proponente”

in quanto Organismo di ricerca pubblico (Università), compreso fra quelli di cui all'art. 1 del D.Lgs. 218/2016;

- che appare necessario e opportuno coinvolgere nel progetto, come soggetti co-proponenti, altri soggetti pubblici di cui al D.Lgs. 218/2016, Università e istituzioni universitarie italiane statali, nonché Enti pubblici di Ricerca, formando una “compagine di progetto” conformemente a quanto previsto all'art. 4 comma 2 del citato Avviso;
- che l'art. 4 comma 2 del citato Avviso prescrive la stipula di un accordo ex art. 15 di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241, che disciplini la gestione comune del finanziamento pubblico, i ruoli e le responsabilità di ciascun soggetto partecipante nella realizzazione del progetto;
- che le Parti con il presente Accordo intendono istituire una cooperazione tra Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., finalizzata a disciplinare i rapporti tra i sottoscrittori che partecipino alla realizzazione del Progetto;
- che il Coordinatore scientifico di progetto deve essere un dipendente a tempo indeterminato presso il soggetto proponente, ai sensi dell'art.1 comma 8 del citato Avviso;
- che l'Avviso prevede l'individuazione del Responsabile Amministrativo per il proponente;
- VISTO Lo Statuto di ciascuna Parte;
- PRESO ATTO che tutti le Parti partecipanti al presente accordo intendono partecipare come compagine di progetto al bando di cui al citato Avviso, con proponente UNITO, presentando un progetto denominato “**Strengthening the MIRRI Italian Research Infrastructure for Sustainable Bioscience and Bioeconomy**” (acronimo SUS-MIRRI.IT) nei termini e nei modi stabiliti dall'Avviso stesso;
- CONSIDERATO che le Parti, con il presente accordo, intendono disciplinare la gestione comune del finanziamento pubblico, i ruoli e le responsabilità di ciascun al fine del proseguimento delle attività congiunte miranti al potenziamento della Infrastruttura di Ricerca MIRRI.

Tutto quanto sopra premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

#### Art. 1 (*Oggetto*)

1. Formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo, le premesse, gli allegati, nonché l'Avviso di cui al DD n. 3264 del 28.12.2021 del MUR e relativi allegati, il decreto di concessione del finanziamento, e i documenti allegati o ad esso correlati, che le Parti dichiarano di ben conoscere

- e accettare e che si impegnano a rispettare sebbene non materialmente acclusi al presente Accordo.
2. Il presente accordo disciplina la gestione comune del finanziamento pubblico, i ruoli e le responsabilità di ciascun soggetto partecipante nella realizzazione del progetto.
  3. Il presente accordo ha lo scopo di regolare i rapporti reciproci relativamente al potenziamento dell'Infrastruttura di Ricerca MIRRI, ai sensi del citato art. 5.3.i del bando.

#### *Art. 2 (Conferimento del mandato)*

1. Le Parti conferiscono al Proponente mandato per:

- stipulare, in nome e per conto delle Parti, con ogni più ampio potere e con promessa di rato e valido fin da ora, tutti gli atti e accordi posti in essere in conformità al **Progetto** e connessi alla realizzazione dello stesso;
- rappresentare le Parti in esclusiva, anche in sede processuale, nei confronti dell'ente finanziatore, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura previsti e connessi dal **Progetto**, fino all'estinzione di ogni rapporto.
- 

#### *Art. 3 (Obbligazioni di tutte le Parti)*

Ciascuna delle Parti si impegna:

- a) ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa dell'Unione Europea e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 e dal d.lgs n. 50/2016 e s.m.i.;
- b) a dare piena attuazione al progetto così come illustrato nella scheda tecnica, garantendo la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, e l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti;
- c) ad adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti europei e a quanto indicato dall'Amministrazione responsabile;
- d) a garantire l'utilizzo di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

- e) a rispettare, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato che comportino l'adozione preventiva di una metodologia dei costi, quanto indicato nella relativa metodologia, previa approvazione da parte del Ministero;
- f) ad adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- g) ad effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle al Ministero, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
- h) fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dal Ministero;
- i) a rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni, la conformità alla pertinente disciplina europea e nazionale, nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottate dall'Amministrazione responsabile;
- j) a rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale il logo dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;
- k) a conservare la documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9, punto 4, del Decreto Legge 77 del 31 maggio 2021 convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta del Ministero, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Organismo di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali;

- l) a richiedere il CUP di progetto e conseguentemente ad indicare lo stesso su tutti gli atti amministrativo/contabili;
- m) al rispetto del principio DNSH, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, pena la possibilità di sospensione oppure di revoca del finanziamento nel caso di accertamento della violazione di tali principi generali;
- n) al rispetto del principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, producendo dati relativi ai destinatari effettivi dei progetti anche disaggregati per genere;
- o) a facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del Ministero, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti attuatori;
- p) a garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e agli obiettivi realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9, punto 4, del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
- q) a partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dal Ministero;
- r) a fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti europei e dal Ministero e per tutta la durata del progetto;
- s) a garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Ministero sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità, le frodi, i casi di corruzione e di conflitti di interessi riscontrati, nonché i casi di doppio finanziamento a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dal Ministero medesimo in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
- t) ad individuare entro il 31 dicembre 2023, ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, nonché di tutte le altre norme di settore applicabili, i soggetti Realizzatori;
- u) ad assicurare il rispetto della soglia del 20% della eventuale attività economica svolta dall'infrastruttura di ricerca ai sensi del punto 20 della Comunicazione 2014/C 198/01 della Commissione;

- v) a garantire che, qualora la/le infrastrutture oggetto del presente intervento, svolgano sia attività economica sia non economica, i due tipi di attività, i loro costi, finanziamenti e ricavi siano chiaramente separati mediante sistemi di contabilità separata; inoltre, laddove la/le infrastrutture oggetto del presente intervento siano distribuite, tale separazione deve essere a livello di singolo sito e a livello aggregato;
- w) a gestire l'infrastruttura di ricerca garantendone la sostenibilità economico-finanziaria indipendentemente dal mercato, anche dopo la conclusione del progetto, per almeno dieci anni decorrenti dal pagamento finale al Soggetto attuatore e a non dismettere i singoli beni prima che abbiano completato il normale ciclo di ammortamento, senza una preventiva autorizzazione del Ministero e ad assicurare la stabilità del progetto entro i limiti previsti dalla normativa europea;
- x) a trasmettere al Soggetto proponente, anche telematicamente, nel rispetto delle tempistiche e delle modalità indicate dal Ministero, la documentazione e i dati necessari ai fini dell'assolvimento di quanto previsto nel comma successivo.
- y) l'impegno, da parte di tutti i partecipanti alla compagine, di osservare gli obblighi di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" (Pubbl. G.U.R.I. n. 129 del 4 giugno 2013);

#### *Art. 4 (Impegni del soggetto proponente)*

Il Proponente si impegna a:

- a) a presentare bimestralmente la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, nei tempi e nei modi previsti dall'avviso;
- b) a presentare la rendicontazione degli indicatori di realizzazione associati al progetto;
- c) a rilevare ed imputare nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241, e della documentazione probatoria pertinente;
- d) a trasmettere a mezzo del sistema informatico adottato dal Ministero i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione, sulla base delle istruzioni impartite dal Ministero;
- e) a garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo previsto per l'alimentazione del sistema informativo PNRR (ReGiS) dei dati di monitoraggio finanziario,



fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale adottato dal Ministero;

- f) a predisporre e verificare ai fini dell'inoltro al Ministero, la documentazione relativa ai pagamenti secondo le procedure stabilite dal predetto, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, inserendo nel sistema informatico i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
- g) ad inoltrare le domande di rimborso al Ministero con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute – o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi – e dei valori realizzati in riferimento agli indicatori di realizzazione associati al progetto nel periodo di riferimento, unitamente ai documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;
- h) a garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che il Ministero riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- i) a garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Ministero sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità, le frodi, i casi di corruzione e di conflitti di interessi riscontrati, nonché i casi di doppio finanziamento a seguito delle verifiche di competenza e adottare le 25 misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dal Ministero medesimo in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

I co-proponenti assumono nei confronti dell'ente finanziatore la responsabilità per la corretta e tempestiva esecuzione dei compiti previsti dal Progetto a suo carico: le modalità circa la realizzazione del Progetto sono affidate al co-proponente secondo quanto indicato nel Progetto.

#### Art. 5 (*Coordinamento*)

Il coordinamento del Progetto è affidato all'Università degli Studi di Torino.

- 1 Il Coordinatore Scientifico di progetto di cui all'Art. 1 comma 8 del citato Avviso è nominata la Prof.ssa Cristina Varese, Professoressa Ordinaria del proponente UNITO.
- 2 Il Referente Amministrativo del progetto di cui all'Art. 1 comma 42 del citato Avviso è nominato il/la dott./ssa xxxxxxxxxx xxxxxx, del proponente UNITO.

Il Responsabile scientifico di Progetto ha un compito di coordinamento generale, oltre che quello di garantire le comunicazioni tra le Parti e con l'esterno, oltre che di notificare all'ente finanziatore ogni imprevisto che eventualmente si manifestasse nel corso dell'esecuzione del Progetto.

Le Parti si impegnano, inoltre, a costituire un Comitato di Supervisione, presieduto dal Coordinatore, in cui saranno rappresentati tutti i co-proponenti e che avrà i seguenti compiti:

- monitorare lo sviluppo delle diverse attività del Progetto e il conseguimento degli obiettivi previsti;
- gestire eventuali inadempimenti, recessi e/o modifiche dell'assetto della compagine;
- approvare i contenuti di eventuali Relazioni da inviare all'ente finanziatore;
- approvare la relazione finale.

3. Il Referente amministrativo di progetto per ciascuno soggetto co-proponente di cui all'Art. 9 comma 10 del citato Avviso è nominato come segue:

- Per il soggetto xxxxx - xxxxxxxxxxx
- Per il soggetto xxxxx - xxxxxxxxxxx
- Per il soggetto xxxxx – xxxxxxxxxxx

4. Ferma restando la responsabilità del Proponente nei confronti del MUR, i referenti amministrativi sopra citati agiranno da punto di contatto con il Responsabile Amministrativo di UNITO per garantire il raggiungimento degli obiettivi del progetto.
5. I Referenti Scientifici (per ciascun soggetto co-proponente) per Obiettivi Realizzativi di cui all'Art. 9 comma 10 del citato Avviso sono individuati come da Allegato 4 al presente Accordo.

#### Art. 6 (*Unità operative*)

- 1) Le unità operative del progetto per il soggetto proponente sono le seguenti:



*Art. 8 (Ripartizione del finanziamento)*

1. Ciascuna Parte esporrà i costi previsti nel Progetto secondo il piano finanziario approvato dall'ente finanziatore.
2. Il finanziamento concesso verrà erogato esclusivamente al Soggetto proponente, che ripartirà tra i soggetti co-proponenti, le somme effettivamente sostenute e ritenute ammissibili entro il quinto giorno dal ricevimento del contributo da parte del Ministero.
3. Le erogazioni in favore dei Soggetti attuatori sono subordinate e condizionate alla effettiva erogazione delle risorse finanziarie da parte del Servizio centrale per il PNRR in favore del Ministero.
4. Il piano piano finanziario e la descrizione dei flussi finanziari tra proponente e co-proponenti sono dettagliati nell'Allegato X.

*Art. 9 (Controllo e ripartizione delle spese)*

1. Le Parti sono tenute al rispetto delle procedure definite dall'ente finanziatore per quanto riguarda l'effettuazione ed il controllo delle spese sostenute nell'ambito del Progetto, così come comunicato dal Capofila.
2. Ciascuna delle Parti è responsabile delle proprie spese effettuate per l'esecuzione delle attività, con riferimento alla loro eleggibilità ed il conseguente co-finanziamento.

*Art. 10 (Inadempimento della Parte)*

1. In caso di violazione di quanto disposto agli artt. 3, 4 e, più in generale, nel caso di mancata attuazione delle attività richieste dal Progetto (ivi inclusa la modifica non autorizzata alle attività oggetto del Progetto) il Proponente invita per iscritto la Parte inadempiente a porvi rimedio. Qualora la Parte inadempiente non vi ponga definitivo rimedio entro 60 giorni di calendario dall'invio della richiesta scritta, le Parti, per il tramite del Proponente, informano l'ente finanziatore per l'adozione degli opportuni provvedimenti.
2. In caso l'inadempimento sia imputabile al Proponente l'altra Parte invita per iscritto la Parte inadempiente a porvi rimedio per il tramite del Comitato di Supervisione. Qualora la Parte inadempiente non vi ponga definitivo rimedio entro 60 giorni di calendario dall'invio della richiesta scritta, l'altra Parte informa l'ente finanziatore per l'adozione degli opportuni provvedimenti.
3. Nel corso dello svolgimento delle attività progettuali, nel rispetto delle disposizioni regolamentari ed in coerenza con le norme nazionali ed eurounionali applicabili in materia, il Ministero svolge

i controlli di competenza, anche avvalendosi di esperti individuati ai sensi della vigente normativa, ed effettua il monitoraggio degli interventi finanziati, per assicurare il rispetto di quanto previsto nei cronoprogrammi procedurale e di spesa aggiornati.

4. Eventuali esiti negativi dei controlli sopra richiamati, determineranno l'adozione da parte del Ministero dei conseguenziali provvedimenti, adottati in coerenza con quanto previsto dalle disposizioni normative nazionali ed eurounionali.

#### *Art. 11 (Riduzione del finanziamento)*

1. Nel caso di riduzione del finanziamento da parte dell'ente finanziatore, si applicheranno le seguenti regole:
  - a) Nel caso in cui la riduzione non derivi da una condotta riferibile a uno o più delle Parti, il contributo spettante ciascuna Parte verrà ridotto proporzionalmente alla partecipazione al piano finanziario approvato (o successivamente modificato);
  - b) Nel caso in cui la riduzione non derivi da una condotta riferibile a uno o più delle Parti, queste dovranno restituire senza indugio il contributo non riconosciuto.

#### *Art. 12 (Recesso)*

1. Ciascuna Parte potrà recedere dall'Accordo solo qualora abbia ottenuto il consenso scritto da parte di tutte le altre Parti per il tramite del Comitato di Supervisione, e sempreché tale recesso sia stato approvato dall'ente finanziatore e non comporti alcun onere aggiuntivo o spese o danno per le altre Parti.
2. In caso di recesso e nelle altre ipotesi di cessazione anticipata della partecipazione di una Parte all'Accordo comunque detta Parte deve collaborare con le altre Parti in modo che per esse non derivi un pregiudizio. In particolare la Parte dovrà restituire senza indugio a parte di contributo eventualmente richiesta dall'ente finanziatore.

#### *Art. 13 (Riservatezza)*

1. Per "Informazione/i Confidenziale/i" si intende qualsiasi informazione, dato, conoscenza, trovato, brevettabile o non brevettabile, registrabile o non registrabile, know-how e, in genere, qualsivoglia notizia di natura tecnica (ossia riguardante sia l'attività di ricerca e progettazione, che quella industriale), amministrativa, aziendale o commerciale (i) che sia segreta, trattata come tale dal detentore ed avente valore economico e (ii) che venga chiaramente identificata come

confidenziale comunicata all'altra Parte in forma orale, scritta, grafica oppure su supporto magnetico o elettronico e in qualsiasi altra forma, ivi inclusi campioni di materiale o di prodotto, in relazione al Progetto; sono comunque da ritenersi Informazioni Confidenziali gli eventuali brevetti/registrazioni depositati fino al termine del periodo di segretezza previsto per legge.

2. Le Informazioni Confidenziali vengono comunicate solo ed esclusivamente allo scopo di consentire una valutazione circa la realizzazione del Progetto, pertanto non possono essere rivelate a terzi, né in tutto né in parte, né direttamente né indirettamente, in qualsivoglia forma. Esse non possono essere utilizzate, né in tutto né in parte, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta della Parte che le ha fornite.
3. Le Parti s'impegnano a conservare e custodire in maniera adeguata, con tutti i mezzi ragionevolmente ritenuti opportuni, le Informazioni Confidenziali delle altre Parti di cui siano eventualmente entrate in possesso.
4. In nessun caso potranno essere considerate Informazioni Confidenziali le informazioni per le quali possa essere fornita prova che:
  - al momento della comunicazione siano già di dominio pubblico e siano facilmente accessibili agli esperti e agli operatori del settore e o lo diventino successivamente per scelta della Parte, senza che la parte ricevente abbia violato gli obblighi di cui al presente accordo
  - o
  - la divulgazione delle stesse sia stata preventivamente ed espressamente autorizzata per iscritto dalla Parte.

#### *Art. 14 (Proprietà dei risultati)*

1. Per "background" si intendono le informazioni detenute dalle Parti prima dell'adesione al presente accordo, comprese le Informazioni Confidenziali e i diritti di proprietà intellettuale e industriale relativi a tali informazioni, necessari per l'esecuzione del Progetto o per l'utilizzo dei Risultati del Progetto.
2. Per "Risultati" del Progetto si intendono i risultati generati dall'attività svolta dalle Parti nell'ambito del Progetto, indipendentemente dal fatto che possano formare oggetto di brevetto o di altro titolo di privativa industriale, e comprendono pertanto, a titolo esemplificativo, qualsiasi informazione o dato, i diritti di proprietà intellettuale, i diritti d'autore, i diritti su disegni e modelli, i prototipi.

Il "background" rimane di proprietà della Parte che lo ha messo a disposizione per lo svolgimento delle attività del Progetto e la titolarità non è compromessa nemmeno in fase di

eventuale utilizzazione da parte di un'altra Parte. Ciascuna Parte potrà rifiutare l'accesso al proprio background qualora questo non sia essenziale ai fini dello svolgimento del Progetto di ricerca. A meno che non sia diversamente stabilito da atti sottoscritti successivamente, le Parti si impegnano a seguire le disposizioni previste dal Codice della proprietà industriale (Decreto legislativo 10.02.2005 n. 30) in materia di titolarità dei diritti brevettuali da parte di ricercatori pubblici e delle imprese che eventualmente partecipino alle attività comuni. Ognuno dei soggetti interessati sarà titolare dei diritti di proprietà industriale su quanto da essi realizzato individualmente nell'ambito delle attività previste.

I risultati e i progetti elaborati congiuntamente saranno di proprietà congiunta dei soggetti interessati.

Le modalità dell'eventuale utilizzo industriale sarà stabilito da appositi atti.

#### *Art.15 (Trattamento dei dati personali)*

1. Le Parti, in qualità di Titolari autonomi del trattamento, provvedono al trattamento dei dati personali relativi al presente Protocollo nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, unicamente per le finalità connesse alla suddetta iniziativa e conformemente al Regolamento (UE) n. 2016/679 e alla rispettiva normativa nazionale di settore.

2. È fatto salvo l'obbligo per le Parti interessate di concludere accordi di cui agli articoli 26 e 28 del Regolamento (UE) n. 2016/679 qualora ne ricorrano i presupposti.

3. I dati di contatto delle Parti ai fini dell'applicazione del presente articolo sono i seguenti:  
per l'Università degli studi di Torino:

📧 PEC: [ateneo@pec.unito.it](mailto:ateneo@pec.unito.it)

📧 Il responsabile della protezione dei dati dell'Università degli studi di Torino è contattabile all'indirizzo mail [rpd@unito.it](mailto:rpd@unito.it);

Per:

Per:

.....

#### *Art. 16 (Comunicazioni)*

Qualsiasi comunicazione dovrà essere effettuata per iscritto e si intenderà efficacemente e validamente eseguita al ricevimento dell'apposito messaggio di conferma, se effettuata a mezzo posta elettronica certificata (PEC).

*Art. 18 (Modifiche al presente accordo)*

1. Il presente accordo può essere modificato solo per scritto e firmato da tutte le Parti.
2. Il Proponente notifica agli organi competenti dell'ente finanziatore ogni modifica del presente accordo.

*Art. 19 (Foro competente)*

1. Le Parti concordano di definire amichevolmente ogni controversia che possa nascere dalla interpretazione ed esecuzione del presente accordo.
2. Qualora non sia possibile giungere ad una definizione amichevole, le Parti concordano che inderogabilmente ed esclusivamente competente per ogni controversia inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione e la risoluzione per inadempimento del presente accordo sarà il Tribunale di Torino.

*Art.20 (Firma digitale)*

Il presente accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005, in virtù dell'art. 15, comma 2bis della Legge 241/1990 come aggiunto dall'art. 6, D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito in Legge 17 dicembre 2012, n. 22.

*Art. 21 (Registrazione)*

Il presente accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso. Le spese di registrazione saranno a carico delle Parti interessate.

Torino,

Proponente, Università degli Studi di Torino

Rettore, Legale Rappresentante

Prof. Stefano GEUNA

xxxxxxxxxxxxxxxxx”

Rappresentante legale xxxxx yyyyy



xxxxxxxxxxxxxxxxxx”

Rappresentante legale xxxxx yyyyy

xxxxxxxxxxxxxxxxxx”

Rappresentante legale xxxxx yyyyy

xxxxxxxxxxxxxxxxxx”

Rappresentante legale xxxxx yyyyy

xxxxxxxxxxxxxxxxxx”

Rappresentante legale xxxxx yyyyy

xxxxxxxxxxxxxxxxxx”

Rappresentante legale xxxxx yyyyy

xxxxxxxxxxxxxxxxxx”

Rappresentante legale xxxxx yyyyy

xxxxxxxxxxxxxxxxxx”

Rappresentante legale xxxxx yyyyy

xxxxxxxxxxxxxxxxxx”

Rappresentante legale xxxxx yyyyy

xxxxxxxxxxxxxxxxxx”

Rappresentante legale xxxxx yyyyy

xxxxxxxxxxxxxxxxxx”

Rappresentante legale xxxxx yyyyy

xxxxxxxxxxxxxxxxxx”

Rappresentante legale xxxxx yyyyy

xxxxxxxxxxxxxx”

Rappresentante legale xxxxx yyyyy

Rappresentante legale xxxxx yyyyy